REDFIELD

IL VIAGGIO A SHAMBHALA É DENTRO DI NOI

Potremmo definirlo l'ultimo filosofo della Terra, un grande pensatore, uno studioso o più semplicemente un osservatore della vita. Non si atteggia a Maestro, ad iniziato o a venditore di libri. Ma utilizza la scrittura per veicolare a tutti il proprio messaggio positivo. L'intervista di Alfredo Lissoni.

Scrivo a poche ore dall'intervista a James Redfield, il celebre autore de "La profezia di Celestino" e di altri libri di successo; e lo faccio di proposito, per mantenere ancora vivo il ricordo di quest'incontro. Già, perché solitamente sono molto critico verso questi personaggi, verso chi si atteggia a maestro, verso i guru spremisoldi che giocano sui bisogni più profondi della gente. Ma con Redfield è tutta un'altra cosa. Questo distinto signore sulla quarantina, discreto e gentile, è di tutt'altra razza. É sincero e molto positivo, e parlargli è un gran piacere. Non vende nulla, di per sé. Vi invita a leggere, i suoi libri o quelli di altri; l'importante è leggere, cambiare la propria visione del mondo, aprire la mente. E così ha inizio l'intervista.

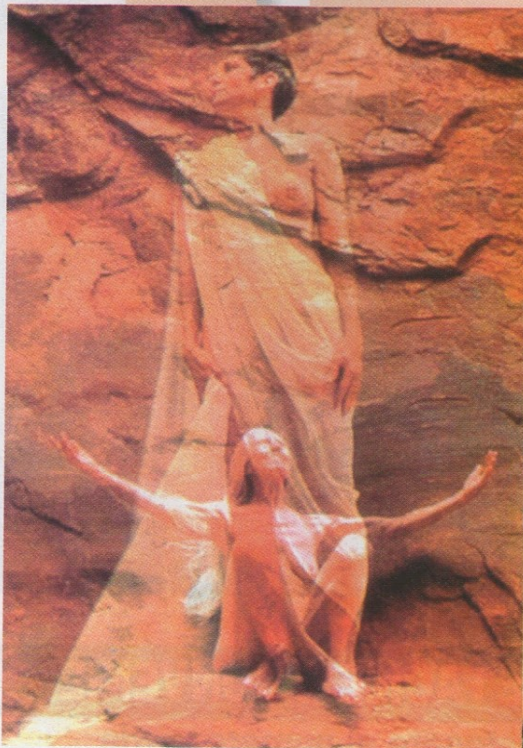
Lissoni: Che evoluzione c'è dal suo "La profezia di Celestino" all'ultimo "Il segreto di Shambhala", passando per "La decima illuminazione"?

Redfield: Sto facendo la cronaca dei passi che la cultura umana sta muovendo; ogni libro descrive un nuovo passo, ma la struttura del mio ultimo libro è la stessa degli altri, in quanto cerca di creare un'esperienza attraverso una parabola, per chiarire le esperienze dell'attuale Illuminazione.

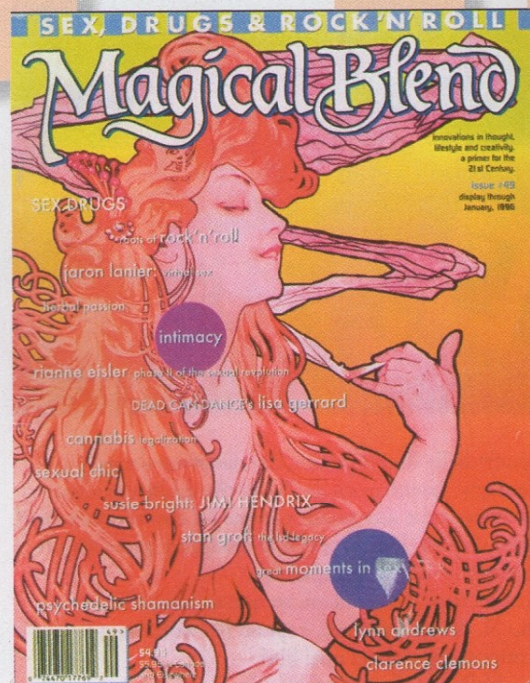
L.: Come si è avvicinato a queste tematiche?

Quest'umanità dovrà scegliere se servirsi della tecnologia o se esserne asservita.
Il cambiamento in positivo dell'umanità è inevitabile.

R.: Per molto tempo mi sono interessato all'evoluzione della società e sono decisamente convinto che vi sia un lento risveglio in atto, che è il risultato di studi e di intuizioni. Ho esplorato gli ultimi progressi della scienza e gli argomenti comuni a tutti i libri ed ai film di tutto il mondo; ho esaminato i cambiamenti dei valori, nei sondaggi di opinione e nelle esperienze dei molti individui che ho incontrano e che me ne hanno parlato.

L.: É un pensiero che va al di là della New Age. Lei si sente un personaggio New Age?

R.: Il termine New Age ha molti significati, quindi lascio la definizione ad altre persone; personalmente, penso che sia il momento di tralasciare le categorie. Io mi considero uno scrittore che cerca di illustrare il passaggio da una visione del mondo del passato ad una nuova concezione, che coinvolge tutte le componenti della società.
L.: Quale è la sua visione del futuro?
R.: Quella che traspare nei miei libri; siamo diretti verso un'evoluzione positiva, verso una maggiore consapevolezza spirituale; certo, è un processo lento ed è incentrato nelle esperienze base degli individui; non trova necessariamente un corrispondente nella leadership intellettuale del momento.
L.: E dunque come vede i profeti di sventure?
R.: Penso che per molti versi in queste visioni vi sia qualcosa di legittimo, che si tratti di avvertimenti, e penso che il loro obiettivo sia quello di svegliarci; ma credo che l'Undicesima Illuminazione che descrivo all'inizio del mio nuovo libro sia in atto; stiamo imparando questo processo.

UFO ED ENERGIE

L.: Crede agli UFO?
R.: Sì, credo vi siano state in tutta la nostra storia delle visite extraterrestri, anche se penso che questo non sia l'aspetto centrale del mio lavoro.
L.: E che ne pensa delle energie psichiche e dei fenomeni paranormali?
R.: Se ci riferiamo a quelle capacità che tutti noi abbiamo, quali la telepatia, le premonizioni, la telecinesi, sì, ci credo sicuramente. Sono capacità spirituali che vengono sempre più accettate e comprese da questa umanità.
L.: E che ne pensa della guarigione?
R.: Sì, certo, credo nel potere della preghiera, con il pensiero positivo; ritengo che il potere mentale, l'impatto della visualizzazione siano poteri veri, che l'uomo ha, che servono per la nostra crescita spirituale.

Magic Blend, la rivista americana dei fans dello sciamanesimo e che esalta l'uso di allucinogeni.

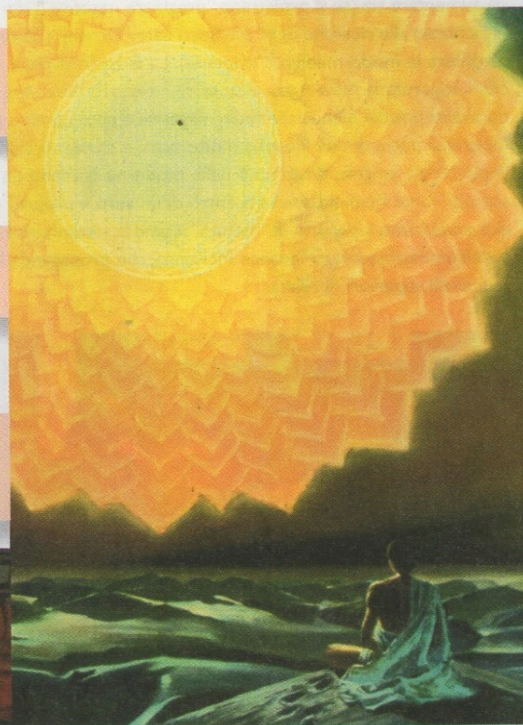
PRO E CONTRO REDFIELD, IN RETE

Pro...

Celestinian Center (l'associazione che propaganda le idee di Redfield): http://www.celestinian-center.com/
The Secret of Shambhala: atlantisrising.com/shambhala.html
Celestine Prophecy Home Page: www.maui.net/~shaw/celes/celestine.html
Egypt Atlantis: www.atlantisrising.com/
James Redfield: www.bok.bonnier.se/ww/forfattare/redfield.htm
New Dimensions: www.newdimensions.org/
Gateway to Awareness: www.tech-line.com/gta/default.htm
High Vibrations: www.highvibrations.com/tcp.html
Third Millennium: www.cris.com/~Edmc/ttm.html
The Celestine Vision: http://www.twbookmark.com/books/10/0446675237/index.html
Books by James Redfield: http://www.cygnus-books.co.uk/authors/15562.htm
The Tenth Insight: http://www.twbookmark.com/books/39/0446912131/index.html
Redfield & Carol Adrienne: http://www.cygnus-books.co.uk/authors/15764.htm
The Spiral Path: http://www.spiralpath.com/main.htm

... e contro

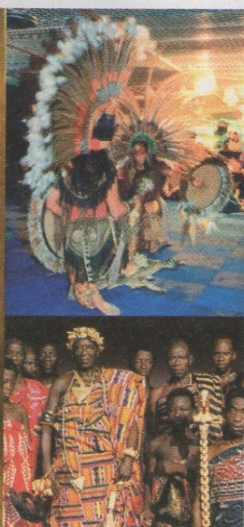
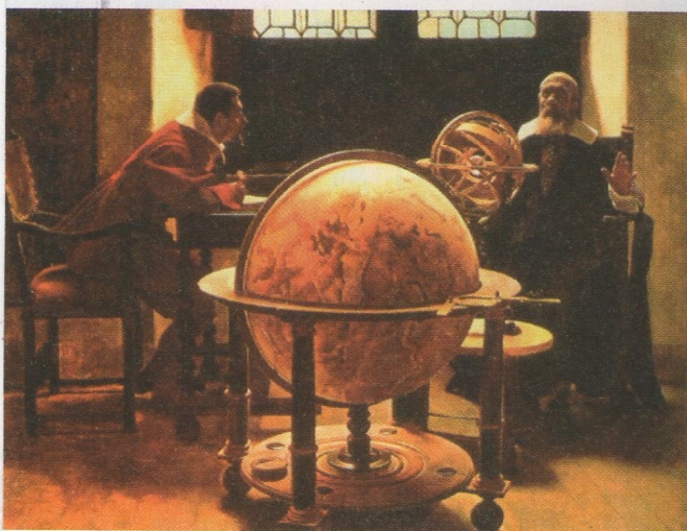
Contro Celestino (la risposta cristiana): http://space.tin.it/lettura/agarzena/
The Celestine Blasphemy (contro Redfield): www.flexi.net.au/~mkendall/letter.htm

La Decima Illuminazione. James Redfield, da molti ritenuto il guru della Next Age.

L.: Quanto è autobiografico il suo viaggio a Shambhala?
R.: Sono stato in Tibet ed ho vissuto molte esperienze, illustrate nel libro; il viaggio a Shambhala è una parabola delle esperienze, in modo che chi legga sia portato attraverso queste nuove circostanze, esperienze e poteri e rifletta il risveglio, l'Undicesima Illuminazione.
L.: Ha in programma altri libri?
R.: Ne sto preparando un altro. Posso solo dire che riguarda la creazione di una comunità ispirata, sulla base di ciò che conosciamo della vita spirituale. Sarà un libro sia teorico che pratico, più pratico, direi. É sull'esperienza di questa creazione.
L.: Quale è il significato dei suoi libri?
R.: Ritengo sia molto importante scoprire le esperienze illustrate nel mio ultimo libro, e discutere di queste

L'UNDICESIMA ILLUMINAZIONE

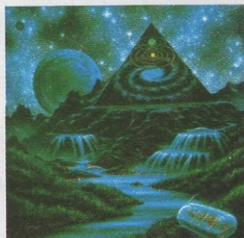
Per milioni di lettori i libri di Redfield rappresentano la maturazione della New Age, o addirittura il superamento della stessa, abbandonate certe utopie acquariane in nome di una più diretta e psicologica ricerca del benessere e della felicità universali. Ne "La decima illuminazione" l'autore americano aveva ribadito temi quali la reincarnazione e la preesistenza delle anime (attirando così su di sé gli strali della Chiesa); nel "Segreto di Shambhala", da noi recensito nel precedente numero di 'Oltre', Redfield ci spiega l'Undicesima Illuminazione, che insegna come realizzare esattamente lo scopo indicato nella decima. Quella di Redfield è pura filosofia, non è banale esoterismo; suo intento non è vendere libri; solo occasionalmente, nel corso dell'intervista che gli abbiamo fatto, ha accennato alle sue opere, sebbene sia chiaro che per comprenderne appieno il significato sia necessario leggerle, e soprattutto meditarle. Impossibile riassumere in un articolo l'intero pensiero redfieldiano. L'autore stesso, per rendere accessibili a tutti le sue idee, utilizza adesso delle parabole. E così, ne "Il segreto di Shambhala", ci imbattiamo in "romanzo avventuroso" che ci narra di Natalie, un'atleta quattordicenne dotata di poteri psichici, che ha la "rivelazione" di andare in Tibet (ove in realtà è stato Redfield); là si imbatterà in misteriosi agenti cinesi e personaggi simbolici, a cominciare da un certo Yin; sarà quest'ultimo a rivelarle che Shambhala, la mitica Shangri-La di cui scrisse molti anni or sono il romanziere americano Charles Hilton ("Orizzonte perduto"; seguirono ben due film) è una città che esiste realmente e che lei è destinata a visitarla. Il romanzo prosegue poi con diverse avventure e colpi di scena, che non stiamo ad anticiparvi per non sciupare il piacere della lettura, che in realtà sono un pretesto per insegnare le illuminazioni. L'undicesima consta di quattro "estensioni", che si basano sull'idea dei "campi di preghiera" che ciascuno di noi proietta mentalmente intorno a sé e che possono sia aumentare sia (se si proiettano "preghiere negative") diminuire il nostro livello di energia (il richiamo alle ricerche dello studioso Larry Dossey, che tentava di misurare l'efficacia della preghiera in modo medico è evidente). La filosofia di base, oramai cardine di quel pensiero che - superata la New Age - è stato ribattezzato Next Age, è che aspettative positive creino eventi positivi e che aspettative negative e paura creino proprio quegli eventi di cui si ha timore; si tratta di una filosofia molto nota, e da secoli, agli Orientali e presente anche nella psicologia junghiana, oltreché nelle moderne correnti dette del "pensiero positivo". Personaggi come Redfield sono al centro di un vero e proprio culto da parte di riviste esoteriche, acquariane e persino di "rottura", come la statunitense "Magic Blend", ispirata agli scritti dell'etnofarmacologo Terence McKenna, che propaganda l'uso di allucinogeni per accedere a livelli superiori di realtà.

Un mandala indiano
Un trattamento con i cristalli.
A fianco, studi sui mandala.
Sotto, l'aspetto commerciale del New Age.

La New Age crede in un cambiamento della mentalità globale: nella foto, Galileo, scienziato di rottura. Presso le civiltà cosiddette primitive i condizionamenti sono meno pressanti.

esperienze con le proprie amicizie, ed in particolare durante gli incontri casuali con altre persone. E questo perché c'è una mano misteriosa, quella del fato, che agisce nelle nostre vite e ci porta a chiarimento queste esperienze; c'è un apprendimento, un utilizzarle nella pratica della vita.

UNA LEZIONE DI VITA

L.: Si sente un Maestro?
R.: Sì, nel senso che obbedisco a chiarire le esperienze da una prospettiva. La lettura dei miei libri, o di altri libri, è un primo passo; ho pubblicato delle guide allo studio delle Illuminazioni, che descrivono meglio ed in dettaglio queste pratiche. Penso che molte esperienze ci arrivino come una grazia, o come un evento spontaneo. Molto spesso è necessaria una disciplina spirituale per proseguire in queste capacità.
L.: Lei tiene dei seminari, su queste tematiche?
R.: Sì, delle conferenze, e spesso dei workshops sui concetti espressi nei miei libri.
L.: Nella sua visione del mondo che ne pensa dell'esistenza di civiltà precedenti la nostra?
R.: Ritengo che prima della nostra vi fossero altre civiltà molto avanzate tecnologicamente; avevano una

La Decima Illuminazione è dentro di noi.

tecnologia alternativa e si sono distrutte o si sono autodistrutte. Capiterà anche a noi? Assolutamente. Uno degli argomenti che tratto spesso è il livello dello sviluppo tecnologico che stiamo raggiungendo: dobbiamo attraversare un incrocio pericoloso, cioè una scelta tra una tecnologia a servizio dello sviluppo umano oppure in contrasto ad esso. Ritengo peraltro che la nostra capacità spirituale penetrerà in tutte le parti del mondo tecnologico; la tecnologia sarà controllata ed utilizzata al servizio dell'uomo; per fare questo non basterà la sola azione, ma anche la visualizzazione mentale che ha l'effetto di una preghiera. Ne parlo ne "Il segreto di Shambhala". La mia visione del mondo è positiva. Miglioreremo le cose, non vi sarà alcuna fine del mondo.

L.: Concludendo, quale è il suo messaggio per l'uomo della strada?

R.: Lo invito a riconoscere che il mondo è assai più misterioso di quanto non si pensi, che come individui noi non siamo soli, che c'è una dimensione spirituale che aiuta a guidare le nostre intuizioni, le percezioni, le coincidenze misteriose, in modo da farci prendere delle decisioni efficaci, di successo nella vita, sino a portarci ad un livello di consapevolezza maggiore. Dobbiamo essere aperti al mistero in ogni istante..

L'ESP NEL MONDO ISLAMICO

Anche il mondo islamico è aperto alle tematiche di confine. Ecco cosa dichiara lo shaik (sapiente) Abdul Hadi Massimo Palazzi, dell'Istituto Culturale della Comunità Islamica Italiana di Roma (http://digilander.libero.it/islamic/italian.html, mail islam.inst@flashnet.it): "Esistono dei poteri psichici che possono essere acquisiti da chiunque sia predisposto (persino da un ateo integrale) e che dipendono da predisposizione naturale, esercizio, ecc... Esistono degli altri poteri che sono invece teurgici, e che dipendono da una trasmissione dell'influenza spirituale che parte da Adamo, e poi si trasmette lungo la successione dei Profeti. Quando la Profezia legiferante viene sigillata, resta fra gli uomini soltanto quella non legiferante, cioè la Wilayah (o intimità divina, santità, ecc...), che si trasmette da maestro a discepolo in seno agli Ordini Sufi. Ora la trasmissione dell'influenza spirituale avviene soltanto nell'ambito della Gente della Sunnah. Gli Sciiti e le altre sette posteriori non hanno una successione diretta dall'Inviato di Allah, sall-Allahu `alayhi wa sallam, non hanno fra loro degli Intimi di Allah, e quindi non partecipano di quella eredità della Profezia che include i poteri teurgici. É però vero che molti degli effetti esteriori dei poteri teurgici e di quelli psichici possono apparire come indistinguibili. Non solo Mosè, la pace sia con lui, ma anche i maghi pagani di Faraone erano capaci di trasformare i bastoni in serpenti".

Riti esoterici all'interno della Grande Piramide. A destra, oggettistica del mistero e kit per l'aura.